

Il prossimo 15 dicembre, sabato, a partire dalle ore 17,00, nella Sala del Trono del Castello Ducale di Torremaggiore, si svolgerà la sesta edizione del *Convegno Nazionale di Studi su Federico II di Svevia*. Il prestigioso appuntamento ritorna dunque regolarmente, a distanza di un anno, per commemorare e studiare il grande imperatore svevo, che proprio a Fiorentino, nell'agro di Torremaggiore, si è prematuramente spento, nel dicembre del 1250, lasciando un'orma profonda nella storia occidentale. Pochi personaggi, come lui, hanno fatto versare nel corso dei secoli i proverbiali fiumi d'inchiostro. L'imperatore svevo, infatti, da sempre al centro del dibattito storico, è un personaggio di stretta attualità e, particolare tutt'altro che secondario, continua ad essere ancor oggi particolarmente amato in terra di Puglia, dove tanti luoghi, come per l'appunto Fiorentino, parlano della sua grandezza.

Il Convegno è organizzato dalla Città di Torremaggiore, Settore Cultura, e dal Centro Attività Culturali *Don Tommaso Leccisotti*, con il patrocinio dell'Università di Foggia, della Società di Storia Patria per la Puglia e dell'ISISS *Fiani-Leccisotti* di Torremaggiore.

La serata sarà aperta, alle ore 17,00, dal Sindaco di Torremaggiore, dr. Pasquale Monteleone, dal presidente della Società di Storia Patria, sez. di San Severo - Alto Tavoliere, dr. Grazioso Piccaluga, e dal Presidente del Centro Culturale *Don Tommaso Leccisotti*, prof. Salvatore D'Amico.

Seguiranno, poi, a partire dalle 17,40, le relazioni scientifiche, a partire dall'intervento del prof. Sebastiano Valerio, docente ordinario di Letteratura Italiana presso l'Università di Foggia, che parlerà su: *La Scuola poetica siciliana: Federico II e il canone poetico delle origini*. L'intervento porterà in primo piano il contributo dell'imperatore svevo alla nascita delle nostre lettere, soffermandosi su momenti e autori di straordinario rilievo culturale.

Seguirà, poi, la relazione del prof. Gaetano Mongelli, storico dell'arte dell'Università di Bari, che relazionerà su: *Ars sine scientia nihil est. Castel del Monte da simbolo del potere al potere del simbolo*. Mongelli si è a lungo occupato di questo straordinario monumento, ricco ancora di misteri e di aspetti da sviscerare ulteriormente.

La terza relazione è invece affidata al prof. Francesco Giuliani, docente a contratto presso l'Università di Foggia, che parlerà sul tema: *Viaggiatori italiani e stranieri a Fiorentino*. Non sono mancati, infatti, i brani in cui i resti della città fatale per l'imperatore svevo hanno trovato un buon risalto.

Alle relazioni seguirà un momento teatrale, a cura degli studenti della V B del Liceo Scientifico di Torremaggiore, con la recitazione dello Zodiaco, *Ars Siderea Mundi*.

Il fitto programma, dunque, vede il coinvolgimento di amministratori, studiosi e studenti, uniti in nome della cultura, con la consapevolezza che solo attraverso la cultura la nostra comunità potrà realmente progredire. Gli atti saranno successivamente dati alle stampe. Agli studenti che parteciperanno al Convegno, inoltre, sarà conferita l'attestazione di credito formativo.